



# **Rilevazione e valutazione degli effetti occupazionali delle attività cofinanziate dal FSE (Placement) 2022**



# Rilevazione e valutazione degli effetti occupazionali delle attività cofinanziate dal FSE (Placement) 2022

## SOMMARIO

Introduzione3

1. I percorsi formativi IFTS della Regione Toscana**Errore. Il segnalibro non è definito.**
2. Il profilo dei partecipanti ai corsi IFTS**Errore. Il segnalibro non è definito.**
3. L'analisi degli effetti occupazionali**Errore. Il segnalibro non è definito.**
  - 3.1. La situazione occupazionale dei partecipanti in t0, ad inizio corso IFTS**Errore. Il segnalibro non è definito.**
  - 3.2. La situazione occupazionale dei partecipanti in t1, a sei mesi dalla conclusione del corso**Errore. Il segnalibro non è definito.**
  - 3.3. La situazione occupazionale dei partecipanti in t2, ad ottobre 2022**Errore. Il segnalibro non è definito.**
4. Qualità dei corsi e soddisfazione dei partecipanti**Errore. Il segnalibro non è definito.**
5. Considerazioni conclusive sul placement dei corsi IFTS**Errore. Il segnalibro non è definito.**

Allegato A - Il questionario di indagine37

## Introduzione

La valutazione degli effetti occupazionali (placement) è una delle valutazioni a carattere unitario previste dal PO FSE 2014-20 della Regione Toscana. Essa ha l'obiettivo di analizzare l'efficacia degli interventi promossi dal Programma a favore delle persone disoccupate o inoccupate dopo sei mesi dal loro completamento.

Il Rapporto di placement 2022, attuato in coerenza con il Piano di Valutazione del PO e con il Piano di lavoro del valutatore, ha l'obiettivo di approfondire le caratteristiche e gli esiti occupazionali dei corsi formativi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) organizzati dalla Regione Toscana nel periodo di programmazione comunitaria 2014-20. Gli IFTS sono percorsi post-secondari di durata annuale che perseguono un duplice obiettivo: l'inserimento professionale dei giovani dopo la scuola secondaria mediante l'acquisizione di competenze certificabili e spendibili sul mercato del lavoro, e la formazione tecnica superiore di adulti - occupati, inoccupati e disoccupati- per favorirne la mobilità e la riconversione professionale.

Le analisi realizzate, i cui risultati sono presentati nei paragrafi successivi, hanno lo scopo di approfondire le caratteristiche e gli esiti dei corsi, verificando la posizione e la condizione lavorativa dei partecipanti a conclusione della formazione. Esse sono inoltre finalizzate a verificare la rispondenza dei contenuti dei percorsi formativi alle esigenze dei destinatari e a verificare il loro livello di soddisfazione anche in relazione alla eventuale tipologia di occupazione trovata. In quest'ottica, la presente valutazione offre spunti circa l'efficacia ma anche la qualità e la rilevanza dei corsi IFTS all'interno delle politiche per il lavoro regionali.

Le analisi utilizzano i dati e le informazioni reperite attraverso un'indagine diretta su un campione di 729 partecipanti che hanno concluso con esito positivo il corso IFTS regionale da almeno sei mesi alla data della rilevazione. Il campione è stato definito sulla base di una lista di 1.561 individui che hanno ottenuto il certificato di specializzazione tecnica superiore entro marzo 2022, che costituiscono l'universo della presente indagine; questa lista è stata poi ridotta a 930 individui per i quali erano disponibili negli archivi regionali i contatti telefonici necessari.

La raccolta delle informazioni è stata realizzata da una società specializzata in indagini demoscopiche nel periodo ottobre-novembre 2022. Il questionario, allegato al presente rapporto, e l'analisi dei risultati sono stati invece curati dal team di Ismeri Europa.

Il rapporto è strutturato nel seguente modo: nel primo capitolo si presentano brevemente le principali caratteristiche e modalità di attuazione dei corsi in Toscana; nel secondo, si analizzano le principali caratteristiche relative al profilo dei partecipanti agli IFTS, anche al fine di verificare la rappresentatività del campione rispetto all'universo di indagine; nel terzo capitolo si analizzano gli esiti occupazionali a partire dalla condizione lavorativa dei partecipanti ad inizio corso; nel quarto capitolo viene esaminato il livello di soddisfazione degli intervistati rispetto al corso IFTS seguito.

# 1 I percorsi formativi IFTS della Regione Toscana

Il Quadro Strategico Regionale, alla base della strategia unitaria per la programmazione comunitaria 2014-2020, ha individuato due sfide prioritarie particolarmente rilevanti per il POR FSE: favorire la competitività delle imprese investendo in nuovi strumenti di coesione sociale e sostenere i processi di inserimento lavorativo e di autonomia dei giovani. In questo quadro s'inseriscono gli interventi IFTS finanziati dal PO FSE, introdotti nell'offerta formativa regionale già nel 2008<sup>1</sup> e inclusi, a partire dal 2011, nel progetto Giovanisì.

Gli IFTS sono corsi di formazione post-secondari che perseguono un duplice obiettivo:

- facilitare l'inserimento professionale dei giovani dopo la scuola secondaria offrendo una formazione flessibile, modulare e fortemente professionalizzante, mediante l'acquisizione di competenze certificabili e spendibili nel mercato del lavoro;
- offrire un canale di formazione tecnica superiore anche agli adulti (occupati, inoccupati e disoccupati), nel diritto all'apprendimento in ogni fase della vita (long life learning), per favorire la mobilità, la riconversione e l'estensione di conoscenze e competenze professionali pertinenti al proprio lavoro<sup>2</sup>.

I corsi IFTS, di durata pari a due semestri (da 800 a 1.000 ore, di cui il 30% svolte in forma di tirocinio obbligatorio, anche all'estero), si caratterizzano per due elementi distintivi: sono progettati e realizzati in modo integrato da almeno quattro attori tra istituzioni scolastiche, università, agenzie di formazione, imprese; sono progettati sulla base del fabbisogno di professionalità connessi alla programmazione economica regionale.

Fanno quindi parte dell'offerta formativa strategica, legata ai fabbisogni espressi dagli operatori delle più rilevanti filiere produttive regionali, individuate dalla Regione Toscana attraverso un approccio di tipo top-down<sup>3</sup>:

- Agribusiness
- Carta
- Chimica e farmaceutica
- ICT
- Marmo

---

<sup>1</sup>Delibera n. 980 del 24/11/2008 "Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e Costituzione Degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) nella Regione Toscana - Programmazione e Modalità d'Intervento"

<sup>2</sup> I potenziali destinatari dei corsi IFTS sono: 1) giovani e adulti, non occupati o occupati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore; 2) le persone in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali; 3) gli individui non in possesso di un titolo di studio secondario previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro; 4) giovani e adulti, non occupati o occupati in possesso del diploma professionale di tecnico.

<sup>3</sup> Le filiere formative regionali strategiche sono state identificate dalla Regione Toscana, coerentemente con la Strategia di Specializzazione Intelligente (RIS3), sulla base di un'analisi IRPET fondata su tre dimensioni: 1) capacità, da parte della filiera, di creare lavoro (saldi tra avviamenti e cessazioni); 2) qualità e tipologia del lavoro attivato nelle filiere, per contenuto, stabilità e professionalità; 3) competitività delle filiere (collegata alla presenza di imprese dinamiche e, più in generale, alla capacità di catturare la domanda estera).

- Meccanica
- Moda
- Nautica e logistica
- Turismo e cultura

Alla fine del corso, ottenuta l' idoneità, i partecipanti ricevono un certificato di specializzazione tecnica superiore, attestato di qualifica a valenza nazionale. Nell'attestato finale sono elencate le conoscenze e le competenze acquisite nonché i crediti formativi, con possibilità di riconoscimento a livello europeo delle competenze acquisite, ai fini della mobilità lavorativa e di ulteriori esperienze formative.

Il PO Toscana FSE 2014-2020 ha finanziato i corsi IFTS attraverso l'Obiettivo Specifico C.3.2 "Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale" con una dotazione di oltre 15,7 milioni di euro<sup>4</sup>.

A livello attuativo, i corsi IFTS analizzati nel presente rapporto sono stati finanziati dalla Regione Toscana attraverso sei avvisi pubblici nel periodo che va da luglio 2015 ad aprile 2020. La tabella successiva riporta l'elenco degli avvisi con il dettaglio delle risorse FSE stanziare e dei partecipanti ammessi ai corsi, al netto degli abbandoni.

**Tabella 1 – Avvisi IFTS pubblicati dalla Regione Toscana nel periodo 2015-2020**

<b>Avviso IFTS</b>	<b>Data</b>	<b>Finanziamento FSE</b>	<b>Partecipanti</b>
Sistema Moda	Luglio 2015	600.000,0 €	100
Nautica-Logistica	Aprile 2016	480.000,0 €	80
Agribusiness, Carta, Marmo, Meccanica/Energia, Turismo/Cultura	Luglio 2016	2.752.502,8 €	331
Agribusiness, Carta, Marmo, Meccanica-Energia, Turismo-Cultura, Chimica-Farmaceutica, Moda, ICT	Luglio 2017	5.451.662,4 €	551
Agribusiness, Carta, Marmo, Meccanica, Turismo-Cultura, Chimica-Farmaceutica, Moda, ICT, Nautica-Logistica	Marzo 2019	3.555.432,0 €	409
Agribusiness, Moda, ICT, Meccanica, Chimica-Farmaceutica	Aprile 2020	1.559.090,5 €	160

---

<sup>4</sup> Provvedimento Attuativo di Dettaglio - PAD, Versione XVI, approvato con delibera di giunta regionale 806 del 18 luglio 2022.

## 2 Il profilo dei partecipanti ai corsi IFTS

Il questionario ha coinvolto 729 individui (46,7% dell'universo di indagine). Al fine di verificare che il campione selezionato sia rappresentativo dell'universo sono state calcolate le distribuzioni percentuali degli individui rispetto a delle categorie identificative distintive: genere, classi di età, cittadinanza, provincia di residenza, titolo di studi, condizione occupazionale, vulnerabilità, periodo di ricerca lavoro (presentate nella Tabella 2) e filiera strategica formativa (presentate nella Tabella 3).

Le differenze tra le distribuzioni dell'universo e quelle del campione appaiono contenute e sempre minori di 3 punti percentuali ad eccezione della categoria "classi d'età" per la quale la variazione tra le due distribuzioni arriva a 5,7 punti percentuali, che comunque non altera in maniera sostanziale la distribuzione. Si può quindi concludere che il campione dimostra numerosità e distribuzione tali da rendere l'analisi significativa.

**Tabella 2 - Caratteristiche dei partecipanti ai corsi IFTS: confronto fra le distribuzioni dell'universo e del campione di indagine**

Caratteristiche	Universo di indagine	Campione	Δ
<b>Genere</b>			
Maschi	50,4	50,1	-0,3
Femmine	49,6	49,9	+0,3
<b>Classi di età</b>			
Under 30	54,8	49,1	-5,7
30-45 anni	33,7	38,4	+4,7
Over 45	11,5	12,5	+1,0
<b>Cittadinanza</b>			
Italiani	93,7	94,4	+0,7
Stranieri	6,3	5,6	-0,7
<b>Provincia di residenza</b>			
Arezzo	9,0	8,4	-0,6
Firenze	21,5	18,8	-2,7
Grosseto	7,5	8,1	+0,6
Livorno	10,9	8,1	-2,8
Lucca	10,8	13,7	+2,9
Massa-Carrara	4,0	4,0	0
Pisa	11,0	12,2	+1,2
Pistoia	6,5	9,3	+2,8
Prato	5,1	6,3	+1,2
Siena	6,3	4,0	-2,3
Fuori Toscana	7,4	7,1	-0,3
<b>Titolo di studio</b>			
Media	0,7	0,3	-0,4
Secondaria*	72,1	70,6	-1,5
Terziaria**	27,2	29,1	+1,9
<b>Condizione occupazionale</b>			
Occupati	20,2	21,3	+1,1
Disoccupati	59,8	59,9	+0,1
Inattivi	19,9	18,8	-1,1
<b>Vulnerabilità</b>			
Vulnerabili	8,0	8,9	+0,9

Non vulnerabili	92,0	91,1	-0,9
<b>Periodo ricerca lavoro</b>			
Breve durata	44,8	42,5	-2,3
Lunga durata	15,0	17,4	+2,4
<b>Numero di casi</b>	<b>1.561</b>	<b>729</b>	

La variazione tra le distribuzioni degli individui per filiera strategica formativa rimane sempre al di sotto di due punti percentuali, confermando la validità statistica del campione anche relativamente a questo aspetto.

**Tabella 3 – Partecipanti per filiera formativa strategica: confronto fra le distribuzioni dell'universo e del campione di indagine**

<b>Filiera strategica formativa</b>	<b>Universo di indagine</b>	<b>Campione</b>	<b>Δ</b>
Filiera Agribusiness	8,0	8,6	+0,6
Filiera Carta	2,5	3,7	+1,2
Filiera Chimica-Farmaceutica	3,0	1,6	-1,4
Filiera ICT	11,9	12,3	+0,4
Filiera Marmo	1,8	1,5	-0,3
Filiera Meccanica ed Energia	13,5	14,3	+0,8
Filiera Moda	18,4	19,3	+0,9
Filiera Nautica e Logistica	10,1	9,6	-0,5
Filiera Turismo e Cultura	30,8	28,9	-1,9

### 3 L'analisi degli effetti occupazionali

La condizione occupazionale dei partecipanti ai corsi IFTS viene analizzata in tre momenti distinti:

t0 – all'inizio del corso di formazione IFTS

t1 – a sei mesi dalla conclusione del corso

t2 – al momento della rilevazione, ottobre 2022

### 4 La situazione occupazionale dei partecipanti in t0, ad inizio corso IFTS

Ad inizio corso, circa il 60% dei partecipanti era in cerca di lavoro (43%) o di prima occupazione (17%), il 19% era inattivo (di cui il 10% per motivi di studio), il 21% si dichiarava occupato.

#### **Figura 1 - Situazione occupazionale dei partecipanti ad inizio corso IFTS**

Analizzando la situazione occupazionale ad inizio corso in relazione alle principali caratteristiche socio-demografiche dei partecipanti, si ottiene:

- ▶ una quota di occupati per la componente maschile e femminile pressoché uguale: 21,4% per le donne, 0,3 punti percentuali superiore agli uomini. Una differenza maggiore si ha analizzando la quota di disoccupati, che risulta essere superiore del 3% per la componente femminile dei partecipanti rispetto a quella maschile (61,3% e 58,7%, rispettivamente). Di conseguenza è maggiore la quota di partecipanti uomini che hanno iniziato il corso IFTS da inattivi: 11% da studente, 9% gli uomini che non cercavano al tempo un lavoro per altre motivazioni.
- ▶ un tasso di occupazione più alto per i partecipanti in classe di età 30-45 anni, 30,4% quasi il doppio di quello registrato per gli under 30 (15,4%) e per gli over 45 (16,5%). Nel primo caso la differenza si spiega con la quota relativamente più alta degli inattivi tra i giovani, 20,7%, perlopiù studenti; per gli over 45 è invece elevata la quota di disoccupati, 71,4%, superiore di circa 12 punti percentuali.

- ▶ una situazione occupazionale di partenza con poche differenze se si considera la cittadinanza dei partecipanti. Si segnala comunque una quota di disoccupati leggermente più alta per i cittadini italiani rispetto agli stranieri (60,1% e 58,5% rispettivamente).
- ▶ differenze più marcate in relazione alla provincia di residenza, con la quota di disoccupati che varia dal 75,8% dei partecipanti della provincia di Massa-Carrara al 51,5% di Pistoia. Da segnalare, un tasso di disoccupazione decisamente inferiore alla media per le persone che hanno iniziato i corsi IFTS da residenti fuori regione (51,9%) a fronte di un'alta quota di inattivi (28,9%) costituita nella stragrande maggioranza da studenti.
- ▶ una quota di occupati più alta per i partecipanti con titoli di studio più elevati (diploma universitario o più), due punti e mezzo percentuali superiore ai partecipanti con diploma di istruzione secondaria.

**Tabella 4 - Situazione occupazionale ad inizio corso IFTS e caratteristiche dei partecipanti**

Caratteristiche	Situazione occupazionale ad inizio corso IFTS				
	n.	Occupato	Disoccupato	Inattivo	Totale
<b>TOTALE</b>	<b>729</b>	<b>21,3</b>	<b>59,9</b>	<b>18,8</b>	<b>100,0</b>
<b>Genere</b>					
Maschi	365	21,1	58,7	20,2	<b>100,0</b>
Femmine	364	21,4	61,3	17,3	<b>100,0</b>
<b>Classi di età</b>					
Under 30	358	15,4	57,2	27,4	<b>100,0</b>
30-45 anni	280	30,4	59,7	10,0	<b>100,0</b>
Over 45	91	16,5	71,4	12,1	<b>100,0</b>
<b>Cittadinanza</b>					
Italiani	688	21,2	60,1	18,7	<b>100,0</b>
Stranieri	41	22,0	58,5	19,5	<b>100,0</b>
<b>Provincia di residenza</b>					
Arezzo	61	23,0	63,9	13,2	<b>100,0</b>
Firenze	137	27,7	58,4	13,9	<b>100,0</b>
Grosseto	59	20,3	59,3	20,4	<b>100,0</b>
Livorno	59	13,6	66,1	20,3	<b>100,0</b>
Lucca	100	17,0	63,0	20,0	<b>100,0</b>
Massa-Carrara	29	6,9	75,8	17,2	<b>100,0</b>
Pisa	89	19,1	60,7	20,2	<b>100,0</b>
Pistoia	68	23,5	51,5	25,0	<b>100,0</b>
Prato	46	28,3	58,7	13,1	<b>100,0</b>
Siena	29	27,6	55,2	17,2	<b>100,0</b>
Fuori Toscana	52	19,2	51,9	28,9	<b>100,0</b>
<b>Titolo di studio</b>					
Media	2	0,0	50,0	50,0	<b>100,0</b>
Secondaria*	515	20,6	60,6	18,8	<b>100,0</b>
Terziaria**	212	23,1	58,5	18,4	<b>100,0</b>
<b>Vulnerabilità</b>					
Vulnerabili	65	18,5	66,2	15,4	<b>100,0</b>
Non vulnerabili	664	21,5	59,3	19,1	<b>100,0</b>

- ▶ una quota più alta di disoccupati tra i partecipanti che a inizio corso soffrivano di una forma di vulnerabilità, circa 7 punti percentuali superiore alle persone senza.

- una quota pari al 30% di disoccupati di lunga durata, senza lavoro o in cerca di una prima occupazione da oltre 12 mesi.

**Figura 2 - Tasso di occupazione ad inizio corso IFTS per caratteristiche dei partecipanti**

La quota di occupati varia sensibilmente in relazione alla filiera formativa strategica di riferimento, dalla metà dei partecipanti dei corsi nell'ambito di Chimica-Farmaceutica (a fronte tuttavia di solo 12 osservazioni) al 3,7% per la filiera Carta. Relativamente alta è l'incidenza degli occupati anche per la filiera formativa Agribusiness (30% dei partecipanti). Elevati valori della quota disoccupati si hanno invece tra i partecipanti ai corsi delle filiere Moda (oltre il 68%) e soprattutto Carta (circa il 73%). Nelle filiere Carta, Nautica-Logistica e Agribusiness, si registra infine la maggiore partecipazione di persone inattive (non in cerca di lavoro ad inizio corso). In particolare in Nautica-Logistica si evidenzia la più alta presenza di studenti, oltre il 23% del totale partecipanti, valore sensibilmente superiore a quello calcolato per le altre filiere formative strategiche della Regione.

**Tabella 5 – Filiere strategiche formative e condizione occupazionale dei partecipanti all'inizio del corso IFTS**

Filiera strategica formativa	Situazione occupazionale ad inizio corso IFTS				
	n.	Occupato	Disoccupato	Inattivo	Totale
Filiera Agribusiness	63	30,2	39,7	30,2	<b>100,0</b>
Filiera Carta	27	3,7	63,0	33,3	<b>100,0</b>
Filiera Chimica-Farmaceutica	12	50,0	33,3	16,7	<b>100,0</b>
Filiera ICT	90	22,2	62,2	15,6	<b>100,0</b>
Filiera Marmo	11	9,1	72,7	18,2	<b>100,0</b>
Filiera Meccanica ed Energia	104	22,1	56,7	21,2	<b>100,0</b>
Filiera Moda	141	25,5	68,1	6,4	<b>100,0</b>
Filiera Nautica e Logistica	70	12,9	57,1	30,0	<b>100,0</b>
Filiera Turismo e Cultura	211	19,0	62,6	18,5	<b>100,0</b>

**Figura 3 – Tasso di occupazione dei partecipanti ad inizio corso per filiera strategica formativa**

La maggioranza degli occupati al momento di iniziare il corso IFTS era titolare di un contratto di lavoro subordinato (79%); la restante quota si configurava come lavoratore autonomo. In particolare, il 28% lavorava come dipendente a tempo indeterminato, il 23% a tempo determinato; il 21% era titolare di un contratto atipico quale il contratto di somministrazione, il contratto a chiamata e il lavoro accessorio (voucher), che per comodità espositiva abbiamo ricondotto ad un'unica categoria "altri contratti a termine"; l'11%, infine, aveva stipulato un contratto di apprendistato presso un'azienda.

**Figura 4 – Condizione occupazionale e tipologia di contratto di lavoro ad inizio corso**

Secondo le informazioni raccolte tramite l'indagine, il 48,7% dei partecipanti è stato spinto a iscriversi ai percorsi formativi al fine di trovare un lavoro, mentre il 22,5% mirava a migliorare delle competenze specifiche e il 20,4% aveva come obiettivo ottenere il certificato IFTS (Figura 5). Le altre motivazioni: interesse personale e reinserirsi nel mondo del lavoro dopo un periodo di inattività, risultano invece marginali.

**Figura 5. Distribuzione percentuale del numero di rispondenti per motivazione principale di iscrizione al corso**

Come mostrato nella Figura 6, quasi la metà dei rispondenti (45,8%) è venuta a conoscenza del corso tramite internet, confermando la grande rilevanza della rete per pubblicizzare le iniziative. Un buon numero di rispondenti è venuto a conoscenza del corso tramite passaparola di amici, parenti o conoscenti (15,8%), canali pubblicitari diversi da internet (13,4%) e centri per l'impiego (8,9%). Le altre modalità ricoprono un ruolo piuttosto marginale nella pubblicizzazione dei corsi. È bene sottolineare che nei prossimi anni l'utilizzo dei social network come canale di pubblicizzazione dei corsi potrebbe acquisire sempre più rilevanza.

**Figura 6. Distribuzione percentuale del numero di rispondenti per modalità tramite la quale i partecipanti sono venuti a conoscenza del corso**

## 5 La situazione occupazionale dei partecipanti in t1, a sei mesi dalla conclusione del corso

Dopo sei mesi dalla conclusione del corso, il 57% dei partecipanti aveva una occupazione, mentre il 36% era disoccupato e il 7% inattivo. Questo risultato è positivo e in linea con gli effetti di placement lordo registrati in altre regioni del Centro-Nord. La quota degli occupati cresce del 36% rispetto al valore registrato ad inizio corso, mentre le quote di disoccupati e di inattivi calano del 24% e del 12% rispettivamente. In particolare si riduce drasticamente la quota di partecipanti in cerca di prima occupazione (inoccupati), che passa dal 17% pre-corso allo 0,3% a sei mesi dalla conclusione della formazione.

Si sottolinea inoltre il successo degli interventi nel favorire l'attivazione personale: solo il 7% di coloro che prima di iniziare il corso si dichiaravano inattivi (per motivazioni diverse dallo studio) continua a definirsi tale a 6 mesi dalla conclusione delle attività; questi individui, infatti, risultano per circa la metà occupati (49%) e per il 37% alla ricerca di un'occupazione.

### **Figura 7 - Situazione occupazionale dei partecipanti a sei mesi dalla conclusione del corso**

### **Figura 8 -Tassi di occupazione, disoccupazione e inattività in t0 (inizio corso) e in t1 (6 mesi dopo la fine del corso)**

La matrice di transizione successiva (Tabella 6) confronta lo stato occupazionale dei partecipanti ad inizio corso con quello del sesto mese successivo alla chiusura della formazione. Oltre la metà dei disoccupati (56%) e degli inattivi (52%) iniziali hanno trovato una occupazione entro i sei mesi successivi al corso IFTS. I due terzi dei partecipanti che si dichiaravano occupati al momento del corso hanno mantenuto o trovato un nuovo posto di lavoro dopo il percorso formativo. Il dato rilevante riguarda le persone in cerca di prima occupazione al momento della iscrizione al corso IFTS che per il 61% hanno incominciato a lavorare entro sei mesi dalla sua conclusione.

**Tabella 6 – Partecipanti per condizione occupazionale a sei mesi e condizione occupazionale iniziale**

Condizione occupazionale a 6 mesi	Condizione occupazionale ad inizio corsi				
	Inoccupato	Occupato	Disoccupato	Studente	Inattivo
Inoccupato	0,8	0,0	0,0	0,0	1,4
Disoccupato	34,7	29,7	39,3	28,6	36,5
Occupato	60,5	65,8	54,0	55,6	48,6
Studente	3,2	2,6	4,8	14,3	6,8
Inattivo	0,8	1,9	1,9	1,6	6,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Numero di casi	124	155	313	63	74

Oltre i due terzi degli intervistati a sei mesi dalla conclusione dei corsi lavorava come dipendente a tempo determinato (36%, circa il 64% del totale occupati) mentre il 12% (pari ad un quinto degli occupati) aveva un contratto a tempo indeterminato (inclusi gli apprendisti). Nel complesso quindi, circa il 90% degli occupati a sei mesi era titolare di un contratto di lavoro subordinato; il 10% si configurava come lavoratore autonomo (imprenditore o libero professionista). Considerando i rapporti di lavoro a tempo determinato e indeterminato, oltre i due terzi dei contratti (69%) è a tempo pieno. La qualità dei contratti di lavoro degli occupati sembra quindi piuttosto buona.

**Figura 9 - Condizione occupazionale e tipologia di contratto di lavoro in t0 (inizio corso) e in t1 (6 mesi dopo la fine del corso)**

Poco più dei due terzi degli occupati (34%) dichiara di aver lavorato nei sei mesi successivi nella stessa azienda in cui aveva svolto il tirocinio previsto dal corso finanziato dalla Regione Toscana. Fra questi, in linea con i risultati precedentemente illustrati, la maggior parte degli intervistati (72%) dichiara di aver lavorato con un contratto a tempo determinato. Dall'analisi dei dati appare che le aziende coinvolte nei percorsi formativi IFTS abbiano una maggiore propensione ad assumere con contratti a tempo determinato (72% dei casi rispetto al 59% relativo alle altre imprese), di tirocinio e di apprendistato (6% in entrambi i casi rispetto al 4%); minore è invece il ricorso a contratti a tempo indeterminato (13% rispetto al 17%). Questi risultati sono in linea con quanto previsto dagli avvisi esaminati, che stabilivano la necessità per i progetti di individuare delle aziende sul territorio che si impegnavano formalmente ad assumere con contratto a tempo determinato, indeterminato o contratto di apprendistato gli allievi entro due mesi dal termine del percorso formativo.

L'elaborazione successiva analizza l'andamento occupazionale a sei mesi in relazione a due gruppi di partecipanti al fine di verificare l'impatto della crisi economica a seguito dell'emergenza Covid-19. Il primo gruppo è costituito dagli allievi che hanno terminato il corso IFTS entro settembre 2019 (pre-Covid19); il secondo costituito da coloro che lo hanno fatto nei mesi successivi a ridosso o durante la pandemia (Covid19). Come evidenziato in figura, la quota di occupati a sei mesi è sensibilmente maggiore nel primo gruppo "pre-Covid19" (62,5%), 9,4 punti percentuali in più rispetto al secondo gruppo di partecipanti. Per quest'ultimi si registrano tassi di inattività e di disoccupazione più elevati, del 2,7% e del 6,7% rispettivamente.

**Figura 10 – Gli effetti della pandemia Covid-19 sul placement**

Analizzando la situazione occupazionale in relazione alle principali caratteristiche socio-demografiche dei partecipanti, si ottiene:

- ▶ una quota di occupati per la componente maschile e femminile pressoché uguale, 58% e 57% rispettivamente. Rispetto alla situazione di inizio corso, il tasso di occupazione per gli uomini cresce del 37% rispetto al 35% registrato per le donne. Le donne riportano maggiori tassi di inattività, pari all'8% rispetto al 6% maschile.
- ▶ un tasso di disoccupazione che cresce al crescere dell'età: 33% per gli under 30, 37% per la classe di età 30-45 anni, 39% per gli over 45. Ciononostante gli over 45 si dichiarano occupati per il 59% dei casi, rispetto al 57% dei giovani under 30 e degli adulti fra i 30-45 anni. In queste ultime due classi pesa, in maniera non sorprendente, la quota di inattivi, sensibilmente più alta rispetto agli over 45. In particolare è relativamente più alto il tasso di rispondenti che ritornano a studiare (intorno al 5%).
- ▶ una quota di occupati più alta per i cittadini italiani rispetto agli stranieri, 57,4 e 53,7 rispettivamente. Per gli stranieri, si registra un tasso di inattività che rimane alto, intorno al 12%. Si tratta di stranieri che, una volta terminato il corso IFTS, continuano nel proprio percorso di di istruzione e formazione.
- ▶ differenze più marcate in relazione alla provincia di residenza, con la quota di disoccupati che varia dal 17% dei rispondenti in provincia di Siena al 55% di Massa-Carrara. Da segnalare, un tasso di disoccupazione decisamente inferiore alla media anche per Prato (24%) e Firenze (28%). I rispondenti che risiedono in provincia di Siena e Arezzo sono quelli che registrano il più alto incremento del tasso di occupazione rispetto alla condizione di inizio corso, +52% e +42% rispettivamente.
- ▶ una quota di occupati più alta per i partecipanti con diploma di istruzione secondaria rispetto a quelli in possesso di titoli di studio più elevati (diploma universitario o più), 59% e 54% rispettivamente. Vi è quindi un cambiamento rispetto alla condizione occupazionale ad inizio corso: il tasso di occupazione cresce di 38 punti percentuali per i partecipanti con titolo di studio secondario, sette punti percentuali in più rispetto a quello relativo ai partecipanti con istruzione terziaria.
- ▶ una quota più alta di disoccupati tra i partecipanti che a inizio corso soffrivano di una forma di vulnerabilità, circa quattro punti percentuali superiore alle persone senza.
- ▶ una situazione occupazionale che varia in base alla durata del periodo di disoccupazione. I disoccupati di lunga durata incontrano maggiori difficoltà, anche dopo sei mesi dalla conclusione del corso, ad accedere al mercato del lavoro (54% di occupati) rispetto a coloro che, all'inizio del corso, erano disoccupati da periodi inferiori ai 12 mesi (57%).

**Tabella 7 - Situazione occupazionale a 6 mesi dalla conclusione del corso IFTS e caratteristiche dei partecipanti (valori %)**

Caratteristiche	Situazione occupazionale a 6 mesi dalla fine del corso				
	n.	Occupato	Disoccupato	Inattivo	Totale
<b>TOTALE</b>	<b>729</b>	<b>57,2</b>	<b>35,3</b>	<b>7,3</b>	<b>100,0</b>
<b>Genere</b>					
Maschi	365	57,8	35,9	6,3	<b>100,0</b>
Femmine	364	56,6	35,2	8,2	<b>100,0</b>
<b>Classi di età</b>					
Under 30	325	56,6	32,6	10,8	<b>100,0</b>
30-45 anni	295	57,3	37,3	3,4	<b>100,0</b>
Over 45	109	58,7	39,4	1,8	<b>100,0</b>

<b>Cittadinanza</b>					
Italiani	688	57,4	35,6	7,0	<b>100,0</b>
Stranieri	41	53,7	34,1	12,2	<b>100,0</b>
<b>Provincia di residenza</b>					
Arezzo	61	65,6	31,1	3,3	<b>100,0</b>
Firenze	137	61,3	28,5	10,2	<b>100,0</b>
Grosseto	59	47,5	40,7	11,9	<b>100,0</b>
Livorno	59	42,4	52,5	5,1	<b>100,0</b>
Lucca	100	55,0	40,0	5,0	<b>100,0</b>
Massa-Carrara	29	41,4	55,2	3,4	<b>100,0</b>
Pisa	89	56,2	32,6	11,2	<b>100,0</b>
Pistoia	68	58,8	38,2	2,9	<b>100,0</b>
Prato	46	67,4	23,9	8,7	<b>100,0</b>
Siena	29	79,3	17,2	3,4	<b>100,0</b>
Fuori Toscana	52	55,8	36,5	7,7	<b>100,0</b>
<b>Titolo di studio</b>					
Media	2	50,0	50,0	0,0	<b>100,0</b>
Secondaria*	515	58,6	34,0	7,4	<b>100,0</b>
Terziaria**	212	53,8	39,2	7,1	<b>100,0</b>
<b>Vulnerabilità</b>					
Vulnerabili	65	56,9	32,3	10,8	<b>100,0</b>
Non vulnerabili	664	57,2	35,8	6,9	<b>100,0</b>
<b>Periodo ricerca lavoro</b>					
Breve durata	310	56,5	37,4	6,1	<b>100,0</b>
Lunga durata	127	54,3	40,2	5,4	<b>100,0</b>

**Figura 11 – Tasso di occupazione in t0 (inizio corso) e in t1 (6 mesi dopo la fine del corso) per caratteristiche dei partecipanti**

I risultati di placement variano sensibilmente in relazione alla filiera formativa strategica di riferimento dei corsi. A sei mesi dalla fine della formazione, la quota di occupati varia dall'83% dei partecipanti agli IFTS relativi alla filiera "Chimica-Farmaceutica" al 27% della filiera "Marmo". Un'incidenza di occupati decisamente superiore alla media si registra anche per le filiere strategiche "Carta" (70%), "Agribusiness" (68%) e "ICT" (67%). Per le filiere "Carta" e "ICT" si registra inoltre la crescita maggiore del tasso di occupazione rispetto alla condizione occupazionale dei partecipanti ad inizio corso, +67% e +45% rispettivamente. A sei mesi dalla fine delle attività formative, si registra ancora un tasso di disoccupazione relativamente molto alto, oltre che per "Marmo" (73%), per le filiere "Meccanica ed Energia" e "Nautica e Logistica", intorno al 42%.

**Tabella 8 – Filiere strategiche formative e condizione occupazionale dei partecipanti a sei mesi dalla conclusione del corso IFTS**

<b>Filiera strategica formativa</b>	<b>Situazione occupazionale a 6 mesi dalla fine del corso</b>				
	<b>n.</b>	<b>Occupato</b>	<b>Disoccupato</b>	<b>Inattivo</b>	<b>Totale</b>
Filiera Agribusiness	63	68,3	27,0	4,8	<b>100,0</b>
Filiera Carta	27	70,4	25,9	3,7	<b>100,0</b>
Filiera Chimica-Farmaceutica	12	83,3	16,7	0,0	<b>100,0</b>
Filiera ICT	90	66,7	30,0	3,3	<b>100,0</b>
Filiera Marmo	11	27,3	72,7	0,0	<b>100,0</b>
Filiera Meccanica ed Energia	104	51,0	41,3	7,7	<b>100,0</b>
Filiera Moda	141	58,9	29,8	11,3	<b>100,0</b>

Filiera Nautica e Logistica	70	51,4	32,9	15,7	<b>100,0</b>
Filiera Turismo e Cultura	211	52,1	42,7	5,2	<b>100,0</b>

**Figura 12 - Tasso di occupazione in t0 (inizio corso) e in t1 (6 mesi dopo la fine del corso) per filiera formativa strategica**

Per meglio comprendere gli effetti occupazionali, è stato chiesto ai partecipanti di esprimere un giudizio sulla coerenza tra il lavoro svolto a sei mesi dalla conclusione della formazione e quanto fatto e appreso nel corso IFTS finanziato dalla Regione Toscana. I risultati, riportati nella figura seguente, evidenziano come circa i due terzi dei rispondenti (63%) rilevino un alto (38%) o sufficiente (25%) livello di coerenza fra la formazione e l'occupazione. Il 25% dichiara invece un totale disallineamento tra i contenuti dei corsi seguiti e le mansioni lavorative svolte. Inoltre, il 67% dei rispondenti valuta le competenze acquisite con il corso IFTS adeguate rispetto ai compiti e alle mansioni del lavoro svolto; il 33% non adeguate.

La tabella successiva riporta il giudizio sulla coerenza formazione-lavoro in relazione alle filiere strategiche formative. "Meccanica ed Energia" e "Turismo e cultura" sono le due filiere rispetto alle quali il giudizio dei partecipanti è più basso (il 45% dei rispondenti segnala una bassa o totale mancanza di coerenza tra i contenuti dei corsi e il lavoro svolto a sei mesi). Di contro, giudizi più alti si hanno dai partecipanti ai corsi nell'ambito delle filiere strategiche "Marmo" (dove però è basso il numero di osservazioni), "Carta" e "Nautica e Logistica".

**Figura 13 - L'occupazione a sei mesi dalla conclusione del corso era coerente con quanto fatto e appreso nel corso IFTS finanziato dalla Regione Toscana?**

**Tabella 9 – Filiere strategiche formative e coerenza formazione-lavoro percepita dai rispondenti**

Filiera strategica formativa	Situazione occupazionale a 6 mesi dalla fine del corso					
	n.	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente	Totale
Agribusiness	43	39,5	18,6	23,3	18,6	<b>100,0</b>
Carta	19	52,6	26,3	5,3	15,8	<b>100,0</b>
Chimica-Farmaceutica	10	20,0	50,0	30,0	0,0	<b>100,0</b>
ICT	60	50,0	16,7	1,7	31,7	<b>100,0</b>
Marmo	3	100,0	0,0	0,0	0,0	<b>100,0</b>
Meccanica ed Energia	53	22,6	32,1	13,2	32,1	<b>100,0</b>
Moda	83	44,6	24,1	9,6	21,7	<b>100,0</b>
Nautica e Logistica	36	41,7	33,3	8,3	16,7	<b>100,0</b>
Turismo e Cultura	110	30,0	24,5	11,8	33,6	<b>100,0</b>

## 6 La situazione occupazionale dei partecipanti in t2, ad ottobre 2022

Al momento della rilevazione, ottobre 2022, la condizione occupazionale dei partecipanti ai corsi IFTS appare in media migliore di quella registrata a sei mesi dalla conclusione dei progetti formativi. Gli occupati passano dal 57% al 73%, mentre i disoccupati calano dal 36% al 21% e gli inattivi (compresi gli studenti) dal 7% al 6%.

**Figura 14 - Situazione occupazionale dei partecipanti ad ottobre 2022**

**Figura 15 - Tassi di occupazione, disoccupazione e inattività in t0 (inizio corso), t1 (6 mesi dopo la fine del corso) e t2 (ottobre 2022)**

La prima matrice di transizione (Tabella 9) confronta lo stato occupazionale dei partecipanti a sei mesi dalla conclusione del corso con quello attuale, rilevato ad ottobre 2022. La grande maggioranza dei partecipanti che si dichiaravano occupati ancora lavora (il 91% del relativo totale), mentre basse sono le quote di chi è diventato disoccupato e inattivo, 7% e 2% rispettivamente. Oltre la metà dei disoccupati di allora (54%) ha trovato lavoro come anche il 25% degli inattivi.

**Tabella 10 - Partecipanti per condizione occupazionale a ottobre 2022 e condizione occupazionale a sei mesi dalla fine del corso**

Condizione occupazionale attuale	Condizione occupazionale a sei mesi				
	Inoccupato	Disoccupato	Occupato	Studente	Inattivo
Inoccupato	100,0	0,0	0,0	8,1	0,0
Disoccupato	0,0	44,7	7,4	10,8	0,0
Occupato	0,0	54,1	90,6	16,2	43,8
Studente	0,0	1,2	1,4	64,9	0,0
Inattivo	0,0	0,0	0,5	0,0	56,3
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Numero di casi	2	257	417	37	16

La seconda matrice di transizione (Tabella 10) confronta invece lo stato occupazionale dei partecipanti ad inizio corso con quello attuale. Oltre il 72% dei disoccupati e oltre i due terzi degli inattivi iniziali hanno trovato ad oggi un'occupazione. Oltre il 70% dei partecipanti che si dichiaravano occupati al momento del corso hanno mantenuto o trovato un nuovo posto di lavoro. Ancora una volta si sottolineano due dati rilevanti. Il primo riguarda gli individui in cerca di prima occupazione al momento dell'iscrizione al corso IFTS che per oltre i  $\frac{3}{4}$  risultano adesso occupati (76,6%). Il secondo riguarda gli individui inattivi per motivi diversi dallo studio che restano ad oggi tali solo nel 7% dei casi a fronte di una quota relativa di occupati pari al 64%, a dimostrazione della capacità dei corsi IFTS di favorire l'attivazione personale.

**Tabella 11 - Partecipanti per condizione occupazionale a ottobre 2022 e condizione occupazionale ad inizio corso**

	Condizione occupazionale a inizio corso
--	---

<b>Condizione occupazionale attuale</b>	<b>Inoccupato</b>	<b>Disoccupato</b>	<b>Occupato</b>	<b>Studente</b>	<b>Inattivo</b>
Inoccupato	0,8%	0,0%	0,0%	3,2%	2,7%
Disoccupato	18,5%	14,8%	24,9%	17,5%	20,3%
Occupato	76,6%	80,0%	70,3%	69,8%	63,5%
Studente	2,4%	4,5%	3,8%	9,5%	6,8%
Inattivo	1,6%	0,6%	1,0%	0,0%	6,8%
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Numero di casi	124	155	313	63	74

Suddividendo i partecipanti in sotto gruppi in base all'intervallo di tempo trascorso dalla fine delle attività formative al momento della rilevazione, si evince che con il passare del tempo aumenta il livello occupazionale; pertanto per coloro che avevano terminato gli interventi da oltre due anni il tasso di occupazione si attesta al 74%, maggiore di 15 punti percentuali rispetto a quello rilevato a 6 mesi (Figura 14).

Il miglioramento nel tempo del placement conferma le ipotesi di ricerca e i risultati consolidati in letteratura; infatti, anche la maggioranza degli studi di natura controfattuale – quindi riferiti all'occupazione "netta" e non a quella "lorda" qui utilizzata - indica che i vantaggi delle politiche attive, fra cui gli interventi di formazione, per chi ne usufruisce aumentano con l'avanzare del tempo rispetto a chi non vi partecipa. I risultati sono inoltre coerenti con un'indagine Irpet di prossima pubblicazione ("La formazione professionale in Toscana. Una valutazione degli esiti occupazionali delle attività del POR FSE 2014-220") che evidenzia come l'efficacia dei diversi tipi di corsi di formazione finanziati dal POR FSE della Regione Toscana vari a seconda dell'intervallo temporale utilizzato per l'analisi, con gli IFTS che garantiscono i maggiori vantaggi occupazionali a distanza di due o tre anni dall'inizio del corso.

**Figura 16 - Tasso di occupazione dei partecipanti a 6 mesi e attuale, per mesi trascorsi dalla fine delle attività al momento della rilevazione**

Ad ottobre 2022, circa la metà degli occupati lavora con un contratto a tempo determinato, che resta la tipologia contrattuale prevalente. Il miglioramento della condizione lavorativa dei partecipanti alla data odierna è però testimoniato dall'aumento degli occupati a tempo indeterminato, che passano dal 9% al 21% sul totale dei partecipanti. Aumenta leggermente anche la quota di lavoro autonomo, passando dal 5% all'8%. Considerando i rapporti di lavoro a tempo determinato e indeterminato, rispetto alla condizione occupazionale a sei mesi, aumenta l'incidenza dei contratti a tempo pieno (79%, dieci punti percentuali in più).

**Figura 17 - Condizione occupazionale e tipologia di contratto di lavoro in t0 (inizio corso), t1 (6 mesi dopo la fine del corso) e t2 (ottobre 2022)**

L'analisi della situazione occupazionale ad ottobre 2022 in relazione alle caratteristiche dei partecipanti ai corsi IFTS restituisce risultati più netti di quelli registrati a sei mesi dalla conclusione dei progetti di formazione. I dati, presentati nella tabella successiva, evidenziano come le maggiori difficoltà di inserimento si riscontrino in riferimento ai partecipanti caratterizzati da forme tradizionali di debolezza nei confronti del mercato del lavoro. In particolare le persone più adulte (gli over 45 anni), i disoccupati di lunga durata, gli stranieri

e le persone con vulnerabilità hanno avuto minore successo della media e il loro tasso di occupazione si attesta tra il 63% e il 69%. Anche i residenti fuori regione e in alcune delle province più deboli – Massa-Carrara e Grosseto - mostrano tassi di occupazione inferiori alla media.

Tra le categorie di maggiore successo occupazionale si evidenziano gli under 30 e gli adulti 30-45 anni (intorno al 75% di occupati), i partecipanti in possesso di titoli di studio più elevati (75% per i partecipanti con educazione terziaria), i residenti nelle province di Arezzo, Lucca, Pistoia e Prato (tra il 78% e il 76%) e i disoccupati di breve durata (73%).

Le differenze di genere non sembrano particolarmente significative, anche se le donne registrano un tasso di disoccupazione leggermente superiore rispetto a quello degli uomini (22% e 20% rispettivamente).

**Tabella 12 - Situazione occupazionale ad ottobre 2022 e caratteristiche dei partecipanti (valori %)**

Caratteristiche	Situazione occupazionale ottobre 2022				
	n.	Occupato	Disoccupato	Inattivo	Totale
<b>TOTALE</b>	<b>729</b>	<b>72,7</b>	<b>21,3</b>	<b>6,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Genere</b>					
Maschi	365	72,3	20,5	7,1	100,0
Femmine	364	73,1	22,0	4,9	100,0
<b>Classi di età</b>					
Under 30	246	74,0	19,5	6,5	100,0
30-45 anni	346	74,6	18,5	6,9	100,0
Over 45	137	65,7	31,4	2,9	100,0
<b>Cittadinanza</b>					
Italiani	688	73,3	20,8	6,0	100,0
Stranieri	41	63,4	29,3	7,3	100,0
<b>Provincia di residenza</b>					
Arezzo	61	78,7	19,7	1,6	100,0
Firenze	137	69,3	23,4	7,3	100,0
Grosseto	59	71,2	15,3	13,6	100,0
Livorno	59	67,8	28,8	3,4	100,0
Lucca	100	78,0	18,0	4,0	100,0
Massa-Carrara	29	58,6	34,5	6,9	100,0
Pisa	89	73,0	19,1	7,9	100,0
Pistoia	68	76,5	20,6	2,9	100,0
Prato	46	76,1	17,4	6,5	100,0
Siena	29	75,9	20,7	3,4	100,0
Fuori Toscana	52	69,2	23,1	7,7	100,0
<b>Titolo di studio</b>					
Media	2	0,0	100,0	0,0	100,0
Secondaria*	515	72,2	21,7	6,0	100,0
Terziaria**	212	74,5	19,3	6,1	100,0
<b>Vulnerabilità</b>					
Vulnerabili	65	67,7	24,6	7,7	100,0
Non vulnerabili	664	73,2	20,9	5,9	100,0
<b>Periodo ricerca lavoro</b>					
Breve durata	310	73,2	21,9	4,8	100,0
Lunga durata	127	69,3	26,8	3,9	100,0

**Figura 18 - Tasso di occupazione in t0 (inizio corso), t1 (6 mesi dopo la fine del corso) e t2 (ottobre 2022) per caratteristiche dei partecipanti**

Come già analizzato nel paragrafo precedente, gli esiti occupazionali differiscono in relazione alla filiera formativa strategica. Ad ottobre 2022, il tasso di occupazione varia dal 92% dei partecipanti ai corsi programmati nell'ambito della filiera "Chimica-Farmaceutica" al 54% della filiera "Marmo". Il tasso di occupazione è inoltre superiore alla media in riferimento alle filiere strategiche "Carta" (82%), "ICT" (77%), "Agribusiness" e "Moda" (76%). Oltre alla filiera "Marmo" che registra una quota di disoccupati tra i partecipanti ai corsi superiore al 45%, le filiere "Meccanica ed Energia", "Turismo e Cultura" e "Nautica e Logistica" presentano un tasso di disoccupazione superiore alla media che si attesta tra il 23% e il 24%.

**Tabella 13 – Filiere strategiche formative e condizione occupazionale dei partecipanti ad ottobre 2022**

Filiera strategica formativa	Situazione occupazionale ottobre 2022				
	n.	Occupato	Disoccupato	Inattivo	Totale
Agribusiness	63	76,2	17,5	6,3	100,0
Carta	27	81,5	14,8	3,7	100,0
Chimica-Farmaceutica	12	91,7	8,3	0,0	100,0
ICT	90	76,7	20,0	3,3	100,0
Marmo	11	54,5	45,5	0,0	100,0
Meccanica ed Energia	104	65,4	24,0	10,6	100,0
Moda	141	75,9	17,7	6,4	100,0
Nautica e Logistica	70	70,0	22,9	7,1	100,0
Turismo e Cultura	211	71,1	23,7	5,2	100,0

**Figura 19 - Tasso di occupazione in t0 (inizio corso), t1 (6 mesi dopo la fine del corso) e t2 (ottobre 2022) per filiera formativa strategica**

Allo stesso modo del paragrafo precedente, per meglio comprendere gli effetti occupazionali, è stato chiesto ai partecipanti di esprimere un giudizio sulla coerenza tra il lavoro svolto e i contenuti del corso IFTS che hanno seguito. I risultati, riportati nella figura seguente, evidenziano come il 56% dei rispondenti rilevi un alto (32%) o sufficiente (24%) livello di coerenza fra la formazione e l'occupazione. La quota di coloro che esprimono un giudizio di "abbastanza" e "molto" coerente è quindi in diminuzione, di quattro punti percentuali, rispetto a quanto rilevato a sei mesi dalla conclusione del corso. Va segnalato che fra gli occupati al momento dell'intervista, circa la metà, il 49%, svolge lo stesso lavoro che svolgeva a sei mesi dalla chiusura dei corsi.

**Figura 20 - L'occupazione attuale è coerente con quanto fatto e appreso nel corso IFTS finanziato dalla Regione Toscana?**

Come nel precedente paragrafo, la tabella successiva riporta il giudizio sulla coerenza formazione-lavoro in relazione alle filiere strategiche formative. "Meccanica ed Energia" e "Turismo e cultura" sono le filiere strategiche rispetto alle quali il giudizio dei partecipanti è più basso (il 45% dei rispondenti segnala una bassa o totale mancanza di coerenza tra i contenuti dei corsi e il lavoro svolto attualmente). Giudizi più alti si hanno dai partecipanti

ai corsi nell'ambito delle filiere strategiche "Marmo" (a fronte tuttavia di solo tre osservazioni), "Carta" e "Moda". In queste ultime due filiere, la quota di coloro che esprimono un giudizio di "abbastanza" e "molto" coerente è pari al 67% e al 69%, oltre i due terzi degli individui che hanno partecipato ai corsi di formazione.

**Tabella 14 - Filiere strategiche formative e coerenza formazione-lavoro percepita dai rispondenti**

Filiere strategica formativa	Situazione occupazionale a 6 mesi dalla fine del corso					
	n.	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente	Totale
Agribusiness	43	39,5	18,6	23,3	18,6	<b>100,0</b>
Carta	19	52,6	26,3	5,3	15,8	<b>100,0</b>
Chimica-Farmaceutica	10	20,0	50,0	30,0	0,0	<b>100,0</b>
ICT	60	50,0	16,7	1,7	31,7	<b>100,0</b>
Marmo	3	100,0	0,0	0,0	0,0	<b>100,0</b>
Meccanica ed Energia	53	22,6	32,1	13,2	32,1	<b>100,0</b>
Moda	83	44,6	24,1	9,6	21,7	<b>100,0</b>
Nautica e Logistica	36	41,7	33,3	8,3	16,7	<b>100,0</b>
Turismo e Cultura	110	30,0	24,5	11,8	33,6	<b>100,0</b>

Infine, l'indagine ha analizzato il profilo di coloro che dichiarano di essere disoccupati alla data odierna. Complessivamente il 35% degli individui di questo gruppo dichiara di non aver avuto alcuna esperienza lavorativa nell'arco di tempo considerato dall'indagine. La restante quota ha avuto comunque una o più esperienze lavorative che si sono interrotte per scadenza del contratto e, in misura minore, anzitempo per dimissioni dovute anche ad insoddisfazione rispetto alle mansioni svolte. Va inoltre segnalato che attualmente solo il 6% di questi disoccupati percepisce una forma di sostegno finanziario statale tipo reddito di cittadinanza.

Agli individui che risultano essere ad oggi disoccupati è stato inoltre chiesto se, secondo la loro percezione, la partecipazione al corso avesse comunque rafforzato la loro capacità di interfacciarsi con il mercato del lavoro. Solo il 30% dei casi esaminati pensa che il corso possa avere effetti positivi sull'occupabilità. Il 70% si dichiara poco o per nulla fiducioso nella possibilità di trovare lavoro a seguito delle conoscenze e competenze acquisite grazie al corso IFTS.

## 7 Qualità dei corsi e soddisfazione dei partecipanti

Il questionario poneva alcuni quesiti riguardo alla soddisfazione per i percorsi formativi e per alcuni aspetti relativi alla qualità e all'organizzazione dei corsi, chiedendo di esprimere un giudizio su una scala da 1 a 10. Complessivamente il livello di soddisfazione medio per la qualità dei corsi è piuttosto positivo, pari a 7,5 (Figura 18). Gli aspetti del corso che sono stati particolarmente apprezzati sono l'ambiente, ovvero l'atmosfera che si è creata tra i partecipanti e il livello di interazione tra di essi (8), la qualità dei docenti (7,9) e la qualità delle lezioni teorico-pratiche (7,6).

### **Figura 21 – Grado di soddisfazione complessiva e in relazione a singoli aspetti del corso IFTS (scala Likert 1→ 10)**

Per quanto riguarda il giudizio complessivo (Tabella 13), in media, non si riscontrano notevoli differenze di voto in base alle differenti caratteristiche dei partecipanti. Infatti, il giudizio medio complessivo per diverse categorie di rispondenti oscilla tra 6,9 e 8,2. Lo stato occupazionale e il genere dei partecipanti sembrano non influenzare particolarmente la percezione di gradimento del corso. La variazione più sostanziale in termini di gradimento si riscontra calcolando il giudizio medio espresso dai partecipanti in base alla filiera strategica formativa: il settore in cui i corsi sono stati maggiormente apprezzati è il settore relativo alla filiera della carta (8,2), mentre la formazione relativa al settore chimico-farmaceutico sembra essere stata la meno apprezzata (6,9).

Sebbene gli individui con titolo di studio pari alle scuole medie abbiano apprezzato maggiormente il corso nel suo complesso e nella quasi totalità dei singoli aspetti di indagine rispetto ai partecipanti con titoli di studio superiore, il collegamento dei corsi con il mondo del lavoro sembra essere stato molto più apprezzato dai partecipanti con titolo di studio terziario (7,0). Inoltre, il collegamento con il mondo del lavoro sembra essere stato un elemento particolarmente rilevante per gli individui inoccupati (7,8) e disoccupati (7,2).

L'organizzazione del corso è stata particolarmente apprezzata dai partecipanti con un diploma di scuola media (8,5) mentre le categorie che hanno apprezzato in maniera minore l'organizzazione dei corsi sono stati i cittadini stranieri (6,7) e gli studenti (6,9).

Si riscontra una notevole variabilità nei giudizi assegnati alla qualità dello stage/tirocinio svolto in azienda da parte dei partecipanti. Infatti, i punteggi assegnati a questa categoria passano da un minimo di 6,4 relativamente ai tirocini/stage promossi all'interno della filiera strategica formativa chimico-farmaceutica, a un massimo di 8,5 per la filiera produttiva del marmo e per gli individui in possesso di un diploma di scuola media.

La qualità dei docenti, le lezioni tecnico-pratiche e l'atmosfera e livello di interazione all'interno dei corsi riportano, invece, livelli di gradimento sostanzialmente positivi attraverso le varie categorie di partecipanti e di filiera produttiva di riferimento.

**Tabella 15 - Aspetti organizzativi e qualità del corso: voti medi per caratteristiche dei partecipanti e filiera formativa strategica**

<b>Aspetto del corso IFTS</b>	<b>Giudizio complessivo</b>	<b>Qualità docenti</b>	<b>Lezioni teorico-pratiche</b>	<b>Stage/tirocinio</b>	<b>Organizzazione corso</b>	<b>Collegamento mondo del lavoro</b>	<b>Atmosfera e interazione</b>
<b>Genere</b>							
Maschi	<b>7,6</b>	7,9	7,6	7,4	7,2	6,9	8,1
Femmine	<b>7,5</b>	7,9	7,5	7,4	7,1	6,8	8,0
<b>Classe di età</b>							
Under 30	<b>7,4</b>	7,9	7,6	7,4	7,1	6,8	8,0
30-45 anni	<b>7,7</b>	8,0	7,6	7,5	7,3	6,9	8,1
Over 45	<b>7,5</b>	7,8	7,5	7,3	7,1	6,7	8,0
<b>Cittadinanza</b>							
Italiana	<b>7,6</b>	7,9	7,6	7,4	7,2	6,9	8,1
Straniera	<b>7,0</b>	7,8	7,2	7,0	6,7	6,7	8,1
<b>Titolo di studio</b>							
Media	<b>8,0</b>	8,5	8,0	8,5	8,5	6,0	9,5
Secondaria*	<b>7,5</b>	7,9	7,5	7,3	7,1	6,8	8,0
Terziaria**	<b>7,7</b>	8,0	7,6	7,5	7,3	7,0	8,1
<b>Stato occupazionale attuale (ottobre 2022)</b>							
Inoccupato	<b>7,6</b>	8,0	7,0	8,4	6,8	7,8	8,6
Disoccupato	<b>7,7</b>	8,0	7,7	7,5	7,3	7,2	8,0
Occupato	<b>7,5</b>	7,9	7,5	7,4	7,1	6,7	8,0
Studente	<b>7,6</b>	7,7	7,5	7,2	6,9	7,1	8,2
Inattivo (altro)	<b>7,9</b>	8,9	8,5	8,0	7,5	6,4	8,5
<b>Filiera strategica formativa</b>							
Agribusiness	<b>7,6</b>	7,9	7,3	7,4	7,1	7,0	8,0
Carta	<b>8,2</b>	8,3	7,8	8,2	7,8	7,3	8,3
Chimica-Farmaceutica	<b>6,9</b>	8,0	7,4	6,4	6,9	6,5	7,7
ICT	<b>7,4</b>	7,8	7,7	7,1	6,8	7,0	7,9
Marmo	<b>7,4</b>	8,2	7,9	8,5	7,7	7,5	7,7
Meccanica ed Energia	<b>7,8</b>	7,8	7,3	7,3	7,3	6,4	8,1
Moda	<b>7,7</b>	8,1	7,8	7,4	7,2	6,9	8,0
Nautica e Logistica	<b>7,4</b>	7,9	7,5	7,3	7,2	7,0	8,1
Turismo e Cultura	<b>7,4</b>	7,9	7,6	7,5	7,1	6,8	8,0

La Figura 19 riporta la soddisfazione media dei partecipanti relativa ai risultati conseguiti grazie alla partecipazione al corso. Il gradimento relativamente ai risultati conseguiti risulta inferiore alla soddisfazione media generale del corso per tutte le voci d'indagine, tuttavia, è bene sottolineare che tutte le categorie hanno ricevuto punteggi maggiori della sufficienza confermando un certo apprezzamento per i risultati raggiunti. I partecipanti hanno particolarmente apprezzato le competenze tecnico-professionali acquisite (7,4) mentre la

maggiore conoscenza e consapevolezza del mercato del lavoro sembra essere stato il risultato meno apprezzato (6,8).

**Figura 22 - Giudizio sui risultati conseguiti attraverso il corso IFTS (scala Likert 1→ 10)**

In generale i risultati del corso sono stati giudicati meno soddisfacenti dai cittadini stranieri mentre i più soddisfatti dei risultati acquisiti sembrano essere i partecipanti con diploma di scuola media. Per quanto riguarda le filiere formative strategiche, così come riscontrato per il grado di soddisfazione relativo agli aspetti organizzativi del corso, sembrerebbe che i partecipanti afferenti alla filiera Chimica-Farmaceutica siano i meno soddisfatti dei risultati raggiunti mentre i più soddisfatti appartenerebbero alla filiera della Carta.

La categoria che più ha apprezzato le competenze tecnico-professionali acquisite (7,9) e che ha riscontrato un notevole aumento nella fiducia nei propri mezzi (8,1) è quella degli inattivi, mentre le competenze trasversali acquisite (8,5) e l'aver migliorato la propria conoscenza del mercato del lavoro (8,5) sono risultate particolarmente apprezzate dai partecipanti con un titolo di studio pari alle scuole medie.

**Tabella 16 - Risultati conseguiti grazie al corso IFTS: voti medi per caratteristiche dei partecipanti e filiera formativa strategica**

<b>Risultati acquisiti attraverso il corso IFTS</b>	<b>Giudizio complessivo</b>	<b>Acquisizione competenze tecnico - professionali</b>	<b>Acquisizione competenze trasversali</b>	<b>Maggiore conoscenza del mercato del lavoro</b>	<b>Maggiore fiducia nei propri mezzi</b>
<b>Genere</b>					
Maschi	<b>7,6</b>	7,4	7,0	6,8	7,2
Femmine	<b>7,5</b>	7,3	7,0	6,7	7,0
<b>Classe di età</b>					
Under 30	<b>7,4</b>	7,5	6,9	6,7	7,0
30-45 anni	<b>7,7</b>	7,4	7,0	6,8	7,1
Over 45	<b>7,5</b>	7,2	7,2	6,7	7,2
<b>Cittadinanza</b>					
Italiana	<b>7,6</b>	7,4	7,0	6,8	7,1
Straniera	<b>7,0</b>	6,9	6,6	6,6	6,8
<b>Titolo di studio</b>					
Media	<b>8,0</b>	7,0	8,5	8,5	8,0
Secondaria*	<b>7,5</b>	7,3	6,9	6,7	7,0
Terziaria**	<b>7,7</b>	7,5	7,2	6,9	7,3
<b>Stato occupazionale attuale (ottobre 2022)</b>					
Inoccupato	<b>7,6</b>	7,8	7,2	7,8	7,6
Disoccupato	<b>7,7</b>	7,6	7,2	7,1	7,4
Occupato	<b>7,5</b>	7,3	6,9	6,7	7,0
Studente	<b>7,6</b>	7,2	7,0	6,4	6,5

Inattivo (altro)	<b>7,9</b>	7,9	8,1	6,9	8,1
<b>Filiera strategica formativa</b>					
Agribusiness	<b>7,6</b>	7,5	6,8	6,7	6,6
Carta	<b>8,2</b>	7,6	7,3	7,4	7,6
Chimica-Farmaceutica	<b>6,9</b>	6,6	6,3	5,8	6,2
ICT	<b>7,4</b>	7,2	6,7	6,8	6,9
Marmo	<b>7,4</b>	7,5	7,1	6,6	7,3
Meccanica ed Energia	<b>7,8</b>	7,4	7,0	6,6	7,1
Moda	<b>7,7</b>	7,5	7,2	7,0	7,4
Nautica e Logistica	<b>7,4</b>	7,1	6,9	6,7	7,0
Turismo e Cultura	<b>7,4</b>	7,4	7,0	6,7	7,1

La buona numerosità di questo campione ha permesso di svolgere un'analisi multidimensionale per verificare quali siano i fattori che determinano in misura maggiore il giudizio complessivo della formazione da parte del partecipante e, successivamente, per confrontare l'importanza di questi fattori con il suo livello di soddisfazione<sup>5</sup>. Figura 20 e Figura 21 riassumono i risultati di questa analisi.

**Figura 23 - Relazione tra il giudizio espresso e il valore implicito assegnato agli aspetti di organizzazione del corso IFTS**

**Figura 24 -Relazione tra il giudizio espresso e il valore implicito assegnato alla percezione circa i vantaggi acquisiti grazie al corso IFTS**

L'importanza ai diversi fattori è piuttosto differenziata (con coefficienti standardizzati dei dieci fattori analizzati tra 0,02 e 0,30). In particolare, si evince che sia i fattori relativi alla qualità del corso che i fattori relativi all'efficienza del corso sono di rilevanza. Nello specifico l'organizzazione del corso, la possibilità di acquisire competenze trasversali, la possibilità di conoscere meglio il mercato del lavoro, il poter svolgere uno stage/tirocinio e la qualità dei docenti influiscono maggiormente sul grado di soddisfazione complessivo. Tuttavia, tali fattori, ad eccezione della qualità dei docenti, presentano un grado di soddisfazione inferiore al grado di soddisfazione complessivo, indicando che sebbene rappresentino dei fattori particolarmente rilevanti per i beneficiari, essi non sono stati giudicati particolarmente soddisfacenti.

I partecipanti all'indagine hanno apprezzato in modo particolare l'atmosfera del corso, l'interazione con gli altri partecipanti, la qualità dei docenti e le lezioni. I livelli di soddisfacimento dei fattori relativi all'efficacia del corso risultano tutti inferiori alla soddisfazione generale, probabilmente anche a causa dell'eterogeneità delle misure analizzate, di cui alcune terminate recentemente e per le quali per i partecipanti non è ancora possibile apprezzare a pieno gli effetti/risultati del corso.

---

<sup>5</sup> Questa analisi è stata realizzata mediante una regressione lineare passante per l'origine tra i giudizi per i diversi fattori e il giudizio complessivo espressi dai partecipanti. I coefficienti standardizzati della regressione sono allora una misura dell'importanza attribuita mediamente dai partecipanti ai diversi fattori nella formazione del loro giudizio complessivo.

## 8 Considerazioni conclusive sul placement dei corsi IFTS

*L'indagine sui partecipanti ai corsi IFTS offre indicazioni utili per comprendere meglio il funzionamento e l'efficacia di questi strumenti.*

*I corsi hanno coinvolto un'ampia gamma di utenti: soggetti vulnerabili e non vulnerabili, giovani e meno giovani, istruiti e meno istruiti, con differenti condizioni occupazionali di partenza. Rispondono bene quindi al duplice obiettivo di promuovere l'inserimento professionale dei giovani dopo la scuola secondaria e la formazione tecnica superiore di adulti - occupati, inoccupati e disoccupati- nel diritto all'apprendimento in ogni fase della vita (long life learning).*

*Il modo di vivere l'esperienza IFTS è piuttosto differenziato, ma la finalità prevalente e comune a molti utenti è quella di facilitare il proprio inserimento lavorativo. Questo non significa che gli utenti non sappiano, o non vogliano, cogliere gli aspetti formativi e di crescita personale del corso; l'importanza per l'aspetto formativo emerge espressamente nelle risposte ad alcune domande e implicitamente da diversi giudizi formulati sulle caratteristiche dei corsi.*

*Non sorprende quindi che il gradimento per il corso IFTS sia molto elevato sia in generale sia per diverse sue caratteristiche: l'ambiente, ovvero l'atmosfera che si è creata tra i partecipanti e il livello di interazione tra di essi, la qualità dei docenti e delle lezioni teorico-pratiche, l'esperienza dello stage/tirocinio in azienda. Tali risultati possono essere letti come segnale di una buona organizzazione e di un buon funzionamento sul territorio dei corsi. Pur non emergendo particolari criticità, il collegamento del corso IFTS con il mondo del lavoro è forse l'unico elemento che potrebbe essere rafforzato secondo la percezione dei partecipanti.*

*Gli effetti occupazionali dei corsi appaiono piuttosto elevati. Dopo sei mesi dalla conclusione del progetto formativo, il 57% di coloro che avevano partecipato ai corsi lavorava. Questa percentuale sale al 73% quando è stimata sulla condizione attuale. Si conferma inoltre come i corsi IFTS garantiscono i maggiori vantaggi occupazionali a distanza di oltre due anni dalla conclusione della formazione. Ulteriori aspetti vanno inoltre segnalati: la capacità dei corsi di favorire l'inserimento dei partecipanti con nessuna esperienza pregressa di lavoro e il successo degli interventi nel favorire l'attivazione personale.*

*Gli effetti occupazionali sono positivi considerando l'evoluzione del contesto socio-economico di riferimento, con una quota di individui che ha completato il corso di formazione a ridosso o durante la pandemia Covid-19 che ha certamente inciso sulla possibilità di trovare lavoro.*

*Tra le diverse categorie, è doveroso sottolineare le maggiori difficoltà di inserimento nel lungo periodo per i partecipanti caratterizzati da forme tradizionali di debolezza nei confronti del mercato del lavoro. In particolare le persone più adulte (gli over 45 anni), i disoccupati di lunga durata, gli stranieri e le persone con vulnerabilità hanno avuto minore successo della media. Differenze si riscontrano anche considerando le diverse filiere formative strategiche regionali. Anche in questo caso vanno osservati gli effetti della crisi sanitaria ed economica Covid-19 che ha colpito in maniera differente i settori economici della regione.*

*Nel complesso l'analisi conferma l'importante ruolo dei corsi IFTS tra gli strumenti della Regione Toscana per sostenere l'inserimento lavorativo dei giovani e la formazione continua degli adulti. L'analisi conferma anche la buona qualità dei progetti attivati.*

*Analisi più approfondite potranno in futuro misurare l'efficacia netta dello strumento, la sua integrazione con le diverse agevolazioni in essere e con gli altri strumenti attivati dalla Regione e dal FSE. Tuttavia è da sottolineare la rilevanza e la capacità dei corsi IFTS di operare in buona sintonia con le esigenze degli utenti.*

# Allegato A - Il questionario di indagine

## Sezione A – La partecipazione al percorso IFTS

---

- 1. Come è venuto a conoscenza della opportunità di partecipare ad un corso IFTS supportato dalla Regione Toscana? [una sola risposta]**
  - a. Parenti, amici, conoscenti
  - b. Centro per l'Impiego
  - c. Agenzia formativa
  - d. Agenzia per il lavoro
  - e. Azienda dove ha poi svolto l'attività
  - f. Associazioni di categoria (es. Confcommercio, Confindustria ecc.)
  - g. Sindacati (CIGL, CISL, UIL ecc.)
  - h. Scuola o Università
  - i. Tramite Internet (anche social network)
  - j. Canali pubblicitari diversi da internet (radio, TV, giornali, manifesti, volantini)
  - k. Altro (specificare\_\_\_\_\_)
  
- 2. Quale è stato il motivo principale per cui ha partecipato al corso IFTS? [una sola risposta]**
  - a. Per trovare lavoro
  - b. Per ottenere il certificato di specializzazione tecnica superiore
  - c. Per aggiornare/migliorare le proprie competenze/conoscenze
  - d. Per reinserirsi nel mondo del lavoro dopo un periodo di inattività (es. per maternità, cura dei figli, cura di familiari non autosufficienti, ecc.)
  - e. Per interesse personale
  - f. Altro (specificare\_\_\_\_\_)

## Sezione B – Grado di soddisfazione

---

- 3. Complessivamente, da 1 a 10, quanto si ritiene soddisfatto del corso IFTS a cui ha partecipato?**
  - a. [1.....10]
  
- 4. Nel dettaglio, sempre da 1 a 10, quanto si ritiene soddisfatto dei seguenti aspetti del corso?**
  - a. Della qualità dei docenti [1.....10]
  - b. Delle lezioni teorico-pratiche [1.....10]
  - c. Dello stage/tirocinio che ha svolto in azienda [1.....10]
  - d. Dell'organizzazione del corso [1.....10]
  - e. Del collegamento del corso con il mondo del lavoro [1.....10]
  - f. Dall'atmosfera dagli scambi con gli altri partecipanti [1.....10]
  
- 5. In che misura (da 1 a 10) il corso le ha permesso di ottenere i seguenti risultati?**
  - a. Acquisire competenze tecnico-professionali (ossia l'insieme di conoscenze teoriche e abilità tecniche necessarie a svolgere un determinata professione o lavoro) [1.....10]

- b. Acquisire competenze trasversali quali per esempio saper analizzare, prendere le decisioni, risolvere problemi, comunicare, gestire lo stress, gestire i conflitti, ecc. [1.....10]
- c. Conoscere e orientarsi nel mercato del lavoro [1.....10]
- d. Acquistare fiducia in se stesso/a e nelle sue possibilità [1.....10]

**6. Come giudica l'organizzazione del tirocinio/stage e la rispondenza alle sue aspettative? (1 risposta) [una sola risposta]**

- a. Molto buona
- b. Piuttosto buona
- c. Non abbastanza buona
- d. Scarsa

**Sezione C - Esiti occupazionali a sei mesi**

---

**7. Ricorda quale era la sua condizione lavorativa a sei mesi dalla conclusione del corso, specificamente a mese/anno? [per ogni intervistato indicare il mese e anno corrispondente inserito nel database; una sola risposta]**

- a. In cerca di prima occupazione → 13
- b. Disoccupato → 13
- c. Occupato (anche lavoratore in cassa integrazione) → 7
- d. Studente → 13
- e. Inattivo diverso da studente, non cercava lavoro → 13

**8. Se occupato, che tipo di lavoro era? [una sola risposta]**

- a. Dipendente a tempo indeterminato (senza scadenza del contratto)
- b. Dipendente a tempo determinato
- c. Con contratto di apprendistato
- d. Con altre forme contrattuali: contratto di somministrazione, lavoro intermittente, lavoro a chiamata, contratto di lavoro ripartito
- e. Tirocinante
- f. Con contratto a progetto, di prestazione occasionale, di co.co.co
- g. Autonomo (es. con partita IVA, libero professionista...)
- h. Senza contratto (accordo informale con datore di lavoro)

**9. Lavorava part-time o full-time? [una sola risposta]**

- a. Part-time
- b. Full-time

**10. Che tipo di posizione professionale aveva? [una sola risposta]**

- a. Dirigente
- b. Direttivo/quadro
- c. Impiegato
- d. Operaio
- e. Imprenditore
- f. Lavoratore autonomo – in proprio
- g. Altro (specificare\_\_\_\_\_)

**11. Il lavoro che svolgeva era nella stessa azienda nella quale aveva fatto lo stage aziendale e/o il tirocinio formativo legato al corso IFTS? [una sola risposta]**

- a. Sì
- b. No

**12. In che settore lavorava?**

- a. Agricoltura e pesca
- b. Industria e manifattura
- c. Commercio
- d. Ristorazione e alberghi
- e. Servizi avanzati (servizi alle imprese, ICT, servizi ingegneristici, ecc.)
- f. Servizi alle persone (servizi sociali, servizi per la cura della persona, per il tempo libero)
- g. Scuola / sanità

h. Altro (specificare\_\_\_\_\_)

**13. Secondo lei, l'occupazione che aveva era coerente con quanto fatto e appreso nel corso IFTS finanziato dalla Regione Toscana? [una sola risposta]**

- a. Molto
- b. Abbastanza
- c. Poco
- d. Per niente

**14. Come valuta le competenze acquisite con il corso IFTS rispetto al lavoro che svolgeva? [una sola risposta]**

- a. Non adeguate rispetto ai compiti e mansioni del mio lavoro
- b. Adeguate rispetto ai compiti e mansioni del mio lavoro
- c. Superiori rispetto ai compiti e mansioni del mio lavoro

**Sezione D - Situazione occupazionale attuale**

---

**15. Qual è la sua condizione lavorativa attuale? [una sola risposta]**

- a. In cerca di prima occupazione (non ha mai lavorato) → 26
- b. Disoccupato (o in mobilità) → 24
- c. Occupato (lavoravo, anche lavoratore in cassa integrazione) → 15
- d. Studente → 24
- e. Inattivo, non cerco lavoro → 24

**SE OCCUPATO (ha risposto "b" alla domanda 13)**

**16. Il lavoro che svolge è lo stesso di quello di cui abbiamo parlato poco fa? [una sola risposta]**

- a. Sì → **FINE INTERVISTA**
- b. No → 17

**17. Se no, che tipo di lavoro è? [una sola risposta]**

- a. Dipendente a tempo indeterminato (senza scadenza del contratto)
- b. Dipendente a tempo determinato
- c. Con contratto di apprendistato
- d. Con altre forme contrattuali: contratto di somministrazione, lavoro intermittente, lavoro a chiamata, contratto di lavoro ripartito
- e. Tirocinante
- f. Con contratto a progetto, di prestazione occasionale, di co.co.co
- g. Autonomo (es. con partita IVA, libero professionista...)
- h. Senza contratto (accordo informale con datore di lavoro)

**18. Lavora part-time o full-time? [una sola risposta]**

- a. Part-time
- b. Full-time

**19. Che tipo di posizione professionale ha? [una sola risposta]**

- a. Dirigente
- b. Direttivo/quadro
- c. Impiegato
- d. Operaio
- e. Imprenditore
- f. Lavoratore autonomo - in proprio
- g. Altro (specificare\_\_\_\_\_)

**20. In che settore lavora?**

- a. Agricoltura e pesca
- b. Industria e manifattura
- c. Commercio
- d. Ristorazione e alberghi
- e. Servizi avanzati (servizi alle imprese, ICT, servizi ingegneristici, ecc.)
- f. Servizi alle persone (servizi sociali, servizi per la cura della persona, per il tempo libero)
- g. Scuola / sanità
- h. Altro (specificare\_\_\_\_\_)

**21. Questo lavoro è coerente con quanto fatto e appreso nel corso IFTS finanziato dalla Regione Toscana? [una sola risposta]**

- a. Molto
- b. Abbastanza
- c. Poco
- d. Per niente

**22. È soddisfatto del suo lavoro attuale? [una sola risposta]**

- a. Molto
- b. Abbastanza
- c. Poco
- d. Per niente

**23. In che misura il corso IFTS l'ha aiutata nel trovare il suo attuale lavoro o, se già lavorava prima del corso, nel migliorare la sua posizione lavorativa e/o professionalità? [una sola risposta]**

- a. Molto
- b. Abbastanza
- c. Poco
- d. Per niente

**FINE INTERVISTA**

**SE NON OCCUPATO (ha risposto "a", "b", "d" o "e" alla domanda 15)**

**24. Dopo aver svolto il corso IFTS, ha avuto comunque un'esperienza lavorativa? [una sola risposta]**

- a. Sì → 25
- b. Sì, più di una → 25
- c. No → 26

**25. Perché poi si è interrotto il suo rapporto di lavoro? [una sola risposta]**

- a. Per licenziamento
- b. Per scadenza di contratto
- c. Per maternità
- d. Per mie dimissioni perché non soddisfatto del lavoro
- e. Per mie dimissioni per altri motivi (malattia, cura di figli e/o familiari, cambio residenza...)
- f. Per chiusura dell'azienda dove lavoravo o per chiusura della mia attività
- g. Altro (specificare\_\_\_\_\_)

**26. Oggi sta cercando attivamente lavoro? [una sola risposta]**

- a. Sì
- b. No

**27. Dopo il corso quanto è più fiducioso delle possibilità di trovare lavoro? [una sola risposta]**

- a. Molto
- b. Abbastanza
- c. Poco

d. Per niente

**28. Attualmente percepisce una forma di sostegno finanziario statale tipo reddito di cittadinanza? [una sola risposta]**

- a. Sì
- b. No

**FINE INTERVISTA**